



Tatiana Tramacere, il legale dell'amico: «Nessun maltrattamento, lo esclude anche il padre»•

Descrizione

(Adnkronos) «Lo dice pure il padre nell'intervista al Corriere della Sera: l'ha trovata malnutrita ma ha escluso maltrattamenti. E' una ipotesi che non è stata neanche vagliata nella sede di ascolto da parte degli inquirenti. Non c'è input neanche da parte della presunta persona offesa sui maltrattamenti, cioè da Tatiana che ha confermato, penso all'ospedale, che si è trattato di un allontanamento volontario». Lo afferma, parlando con Adnkronos, l'avvocato Angelo Greco, difensore di Dragos Gheormescu, 30 anni, amico di Tatiana Tramacere, la 27enne studentessa universitaria, molto seguita sui social network, scomparsa da Nardò il 24 novembre scorso e ritrovata giovedì scorso nella mansarda del 30enne suo amico con il quale probabilmente aveva allacciato una relazione sentimentale.

«Tanto è vero che lei è stata rinvenuta in una pertinenza di un'altra abitazione, quindi aveva libertà di movimento», spiega il legale. «Si è mossa tranquillamente. Il mio assistito quando è stata trovata era nella caserma del comando provinciale dei carabinieri. Quindi non poteva tenerla rinchiusa con la minaccia e con la violenza. Era libera di muoversi, aveva i cellulari, poteva scendere dai vicini. Ma queste sono tutte deduzioni e sofisticazioni: gli inquirenti hanno subito escluso il sequestro di persona».

«C'era un rapporto sentimentale: chiamare i carabinieri significava tradire la fiducia della ragazza, penso», aggiunge l'avvocato. «Tra il male di subire investigazioni e dire cose false ai carabinieri e quello di tradire la fiducia ha preferito il primo. La decisione di andare a fare dichiarazioni a Chi l'ha visto continua l'avvocato Greco: «È nata in maniera quasi naturale. Da un incontro con la troupe. In quella fase doveva ancora mantenere la parte». Alla domanda se immaginava che l'amica stesse male non poteva dire s'perché sapeva che stava bene. Era imbarazzato perché sapeva la verità ma allo stesso tempo per non tradire la fiducia della ragazza non poteva dire che stava a casa sua. Non sapeva come uscirne». Intanto Dragos ha ripreso a lavorare nel bar. «Il datore di lavoro riferisce il legale: si è reso conto che è comunque una persona affidabile e responsabile». Da quanto appreso da fonti inquirenti nei giorni scorsi l'inchiesta andrebbe verso l'archiviazione non essendo stati individuati reati a carico dei due protagonisti della vicenda.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 7, 2025

Autore

redazione

default watermark